

Busti Dufour nel Carteggio Vela

Ritratto del generale Henri Dufour (marmo, Bellinzona)

Lettera n° 3 (pp. 6-7)

Vela al Consiglio di Stato del Canton Ticino, Lugano
Ligornetto, 7 dicembre 1849

Vela ringrazia l'Esecutivo cantonale ticinese per avergli commissionato il busto del generale Dufour, uomo che stima molto, e presenta l'onorario di CHF 3'2000.-

Su proposta di Domenico Bazzi, nella seduta del 19 gennaio 1848 del Gran Consiglio (presieduto da Carlo Battaglini) si era deliberato all'unanimità di commissionare, in segno di gratitudine per il suo decisivo contributo militare nella risoluzione della campagna del Sonderbund, un busto in marmo del comandante in capo dell'armata federale, il generale Guillaume-Henri Dufour, da collocarsi nella sala delle adunanze del Consiglio stesso; Vela era stato subito identificato come il candidato ideale per tale incarico, anche in ragione della sua militanza a difesa della Confederazione (cfr. *Atti del Gran Consiglio*, seduta del 19 gennaio 1848, pp. 98-99; «Gazzetta ticinese», 21 gennaio 1848, pp. 41-42; «Repubblicano della Svizzera italiana», 24 gennaio 1848, p. 29).

Vela poté dedicarsi alla realizzazione del busto solo a partire dagli ultimi mesi del 1848, dopo aver preso parte come volontario alla campagna militare antiaustriaca nel Lombardo-Veneto. La presente lettera indica il termine ante quem per il completamento del marmo, attualmente conservato presso il palazzo delle Orsoline, sede del governo, a Bellinzona; il modello originale in gesso è nelle collezioni del Museo Vela di Ligornetto.

Inizialmente collocato presso la sala del Gran Consiglio nell'attuale Palazzo civico di Lugano, nel 1875 il busto si trovava ancora «in una nicchia della scala» di quel Palazzo, nonostante i periodici cambiamenti di sede del Gran Consiglio tra Lugano, Bellinzona e Locarno (cfr. Guida di Lugano-Bellinzona-Locarno 1875, p. 28). Nel luglio dello stesso 1875 il Municipio di Bellinzona esaminò la possibilità di porre il monumento in una pubblica piazza (cfr. Grossi 2005a, p. 179) e nel 1891 l'opera era ormai stata ricollocata a Bellinzona «sullo scalone del palazzo governativo».

Per una replica donata da Vela al generale si veda, più avanti, la lettera di ringraziamento di Dufour del 13 gennaio 1853 (lett. 11).

L'opera meritò una medaglia d'argento all'Esposizione Svizzera di Berna del 1857 (cfr. lett. 89 e 90).

Lettera n° 89 (pp. 146-147)

Direzione delle Pubbliche Costruzioni della Repubblica e Cantone del Ticino a Vela,
Ligornetto

Locarno, 28 gennaio 1858

«Il Giurì dell'Esposizione Svizzera del 1857 vi ha assegnato la medaglia d'argento per il *Busto del Generale Dufour, rimarchevole pella somiglianza e pel lavoro*, e la Commissione Esecutiva di detta Esposizione ci ha incaricati di farvi pervenire la medaglia assegnatavi.»

Si tratta della Terza Esposizione Industriale Svizzera (Allgemeine Industrie-Kunst-Literatur und Landwirtschaft Ausstellung), allestita a Berna dal 27 giugno al 10 ottobre 1857.

Vela ringrazierà il 5 ottobre 1858 (**lettera n° 90**).

Lettera n° 137 (pp. 225, 229)

Louis Revon a Vela, [Torino?]

Annecy, 25 gennaio 1860

Revon trascrive a Vela una prima versione del lungo articolo poi pubblicato il 15 febbraio sulla «Revue Savoisiennne», un passaggio del quale è dedicato al busto di Dufour a Bellinzona:

«Deux ans auparavant, j'avais appris pour la première fois à connaître le talent de M. Vela en voyant dans la salle de l'exposition de l'industrie à Berne son buste du général Dufour. L'artiste avait admirablement saisi l'expression | d'intelligence et de bonté caractéristique du vieillard que nul n'a abordé sans recevoir le plus gracieux accueil. Les rayons de soleil tamisés par les vapeurs de l'Oberlands venaient dans la salle colorer vaguement le buste du général. Il était là, regardant du haut de son socle les merveilles de l'industrie; le marbre semblait s'emplier d'émotion et de joie. On eût dit que sous les draperies du carrare, qui rivalisaient de finesse avec les tissus voisins des fabriques de S.t-Gall, un coeur allait palpiter en trouvant assemblés pour ce concours de l'intelligence les enfants de l'Helvétie.»

Louis REVON, *L'atelier de M. Vela*, in «Revue savoisiennne. Journal publié par l'Association Florimontane d'Annecy», a. I, n. 2, 15 febbraio 1860, pp. 11-13.

Ritratto del generale Henri Dufour (gesso, Ginevra, dono per il generale Dufour, poi alla Società militare)

Lettera n° 11 (p. 24)

Guillaume-Henri Dufour a Vela, [Ligornetto?]

Ginevra, 13 gennaio 1853

«Mon cher Vela

Je viens de recevoir le buste que vous avez eu l'extrême bonté de faire d'après celui de Lugano et de m'expédier. Il est arrivé en parfait état sans avoir éprouvé en route la moindre avarie.

Je suis extrêmement sensible à cette preuve de votre bon souvenir. Je vous en adresse tous mes remerciements, mais je reste au dessous de l'expression quant à ma reconnaissance. Je voudrais savoir comment m'acquitter envers Vous. A défaut de cela, je vous prie de compter sur mon sincère attachement et sur mon vif | désir de faire, en toute occasion, ce qui pourra vous être utile ou agréable dans les limites de mes facultés. Le buste sera exposé en un lieu convenable pour faire honneur à l'Artiste.

Recevez, mon cher Vela, l'assurance de ma considération distinguée et de mon sincère attachement.

G. H. Dufour»

È lo stesso Dufour a ricordare di aver depositato la replica del suo busto di cui si parla in questa lettera presso la Società militare di Ginevra: «Le gouvernement du Tessin a chargé son ressortissant, le sculpteur Vela, de faire le buste du commandant en chef de l'armée fédérale pour être placé dans la salle du Grand Conseil. Vela en a fait une bonne copie qu'il m'a envoyée et que j'ai envoyée à la Société militaire de Genève, où il se trouve maintenant.» (cfr. [Dufour 1876, p. 58](#)).

Altra corrispondenza Vela - Dufour

Il Carteggio contiene altre tre lettere di Dufour a Vela (Ginevra, 10 maggio 1863 e [Berna], 12 luglio 1863) e di Vela a Dufour (Torino, [*ante* 12] luglio 1863) concernenti però il concorso, pubblicato il 4 maggio a Ginevra, che chiamava gli artisti svizzeri e stranieri a presentare i loro progetti per un Monumento nazionale che commemorasse «la réunion de la République et Canton de Genève à la Suisse». Vela partecipò, ma il concorso fu vinto da Robert Dorer.

Bibliografia

AGLIATI 1999: [Carlo AGLIATI], *La quadreria dell'Archivio di Stato. Ritratti - Paesaggi - Scene storiche* (1^a parte), in AST, s. II, n. 126, dicembre 1999, Appendice, pp. 3-44 (Repertorio delle fonti archivistiche. Descrizioni e inventari, 5), p. 15.

Arte in Ticino 2001-2002: Arte in Ticino. 1803-2003, vol. I: *La ricerca di un'appartenenza 1803-1870*, catalogo della mostra (Lugano, Museo di Belle Arti, 20 ottobre 2001 – 24 febbraio [poi in effetti 3 marzo] 2002), a cura di Rudy CHIAPPINI, Bellinzona, Salvioni Edizioni, 2001, p. 365 ill.

DUFOUR 1876: Guillaume-Henri DUFOUR, *Campagne du Sonderbund et événements de 1856*, précédé d'une Notice biographique [par Edouard SAYOUS], avec cartes et portrait, Neuchâtel, Librairie J. Sandoz; Genève, Librairie Desrois; Paris, Sandoz et Fischbacher, 1876, p. 58.

GROSSI 2005a: Plinio GROSSI, *Saluti da Bellinzona. Le storie di un'epoca nelle cartoline illustrate. Con un'appendice dedicata ai comuni vicini*, Bellinzona, Edizioni Casagrande, 2005, p. 179.

Guida di Lugano-Bellinzona-Locarno 1875: Guida storico-descrittiva-commerciale delle città di Lugano-Bellinzona-Locarno. Anno 1875, [a cura di Tito ZANARDELLI, Lodovico NABRUZZI], Lugano, Tipografia Franc. Veladini e Comp., [1875], [riedizione anastatica, a cura e con un'introduzione di Raffaello CESCHI], Lugano, Unione di Banche Svizzere, 1994 (Ristampe di testi rari ticinesi a cura dell'Unione di Banche Svizzere, 18). p. 28

MANZONI 1906: Romeo Manzoni, *Vincenzo Vela. L'homme – le patriote – l'artiste. Avec 78 illustrations et 26 planches hors texte*, Milan, Ulrico Hoepli, 1906; ristampa anastatica in dimensioni ridotte, con postfazione di Raffaello CESCHI, Lugano, Unione di Banche Svizzere, 1995 (Ristampe di testi rari ticinesi, 19), pp. 80, 121 ill., 121-122.

SCOTT 1979: Nancy J. SCOTT, *Vincenzo Vela 1820-1891*, dissertazione di Ph. D., Department of Fine Arts, Graduate School of Arts and Science, New York University, giugno 1978, New York-London, Garland Publishing, 1979, pp. 29-30, 39, 140-141, 143, 469 cat. 39, 511 ill. 61.

Ticino 1798-1998 1998: Ticino 1798-1998. Dai baliaggi italiani alla Repubblica cantonale, catalogo della mostra (Lugano, Villa Ciani, 1° agosto – 1° novembre 1998), a cura di Andrea GHIRINGHELLI, Lorenzo SGANZINI, Lugano, Giampiero Casagrande editore, 1998, cat. 213 (II, 74), vol. I, p. 153, vol. II, p. 419.

Giorgio ZANCHETTI, *scheda*, in *Museo Vela. Le collezioni: scultura, pittura, grafica, fotografia*, a cura di Gianna A. MINA, Lugano, Cornè Banca, 2002, pp. 74 ill., 288, cat. I.8.

MVV/GB, 16.4.2020